

Decreto n. 001/2022 del 22/12/2022

*NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA*

Il Presidente della Fondazione INF-ACT:

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in particolare l'art. 1, comma 7, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, a mente del quale "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...";

TENUTO CONTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione) svolge i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012). A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b), L. 190/2012);
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione (ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del D. lgs. n. 165/2001), nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta (art. 1, comma 14, L. 190/2012);

***One Health Basic and Translational Research Actions
Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases***

VISTO l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, nel quale si dispone che "All'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione..." (comma così modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97);

CONSIDERATO che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato ed integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

CONSIDERATA la necessità di procedere con la massima urgenza alla nomina del RPCT;

DECRETA

di nominare, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i., con decorrenza dalla data odierna e sino a nuova e differente nomina, il Dott. Davide Barbieri (Dirigente e già RPCT per conto dell'Università degli Studi di Pavia), quale unica figura Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il presente decreto sarà ratificato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione INF-ACT nella prima seduta utile.

Il Presidente della Fondazione INF-ACT
Prof. Federico Forneris
(Documento Firmato Digitalmente)

REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED
REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED
REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED

6- Ratifica decreto n. 1/2022 del 22/12/2022 relativo alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Presidente comunica che, per ottemperare agli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione così come richiesto dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), si è reso necessario procedere alla nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Trattandosi di procedura da attivarsi con urgenza, il Presidente ha effettuato un’analisi di disponibilità all’interno dell’Università di Pavia e individuato la disponibilità del Dott. Davide Barbieri, Dirigente e già RPCT per l’Università di Pavia, di farsi carico di questa mansione per conto della Fondazione INF-ACT.

Dopo discussione, il CDA approva la ratifica del decreto n. 1/2022 del 22/12/2012 e l’avvio della selezione di candidature per il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) della Fondazione INF-ACT.

REDACTED

REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED REDACTED
REDACTED

REDACTED

REDACTED

REDACTED REDACTED

REDACTED REDACTED

REDACTED

REDACTED REDACTED